



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento AGENZIA ENTRATE

Via Emilio Lepido n. 46 – 00175 Roma – tel. 06/715393  @uilpaentrate

e-mail: entrate@uilpa.it – sito: www.entrate.uilpa.it  Uilpa Entrate

Incarichi artt. 17 e 18 CCNI: “Chi Tace Acconsente” **UILPA NON TACE! - Le nostre proposte -**

Grave che si continui a tacere su tale importante tematica, con riflessi diretti ed indiretti sull'organizzazione degli uffici e su tutti i colleghi. Nulla si sta facendo rispetto:

- ad un'organizzazione approssimativa degli artt. 17 e 18 lasciati alla buona volontà e sacrificio dei singoli; *team*/reparti sottodimensionati e caratterizzati dalla perenne provvisorietà.
- Ai titolari degli incarichi remunerati, sebbene nell'ultimo anno con risorse dell'Agenzia, in modo irrisorio rispetto alle enormi responsabilità a cui sono chiamati.
- All'impossibilità rispetto ad un effettivo ricambio/rotazione degli incarichi. Addirittura, gli stessi incaricati spesso vengono osteggiati nel loro intento di dimettersi mentre non si danno le giuste possibilità a chi vorrebbe “mettersi in gioco” per assumere tali posizioni.

Chi tace è soprattutto la stessa Agenzia che, nei fatti, dimostra l'interesse a mantenere lo *status quo* ricavandone lavoro qualificato a costo zero.

I fatti che lo dimostrano sono semplici nella loro chiarezza. Senza ripercorrere la ricostruzione delle numerose “proroghe in proroghe” degli scorsi anni, basta ricordare che:

- Giugno 2019: tutte le OO.SS., tranne UILPA, sottoscrivono con l'Agenzia il “nuovo” accordo sul finanziamento degli artt. 17 e 18 CCNI che doveva costituire la panacea per tutti i mali...
- Poi tutto tace... l'Agenzia tace, ad inizio novembre 2019, che il suddetto accordo non era stato certificato dagli organi di controllo! Aspetto dirimente che viene solo ufficializzato in occasione della convocazione del 30 dicembre 2019 in cui nessuno aveva la “bacchetta magica” per risolvere il problema.

Inizio 2020: ovviamente il *caos* organizzativo conseguente alla decadenza degli incarichi; il cambio di vertice dell'Agenzia; la pandemia... finché i “nuovi interlocutori” di parte pubblica, previo il loro impegno solenne di un cambio di passo, convincono le Organizzazioni Sindacali, a sottoscrivere (aprile 2020) un accordo “ponte” (NON PROROGABILE) affinché potessimo, nel frattempo, definire un accordo a regime e con criteri adeguati.

Anche noi UILPA abbiamo dato fiducia al nuovo vertice dell'Agenzia... ma, ci dispiace. Ci siamo sbagliati!... infatti, in otto mesi, l'Agenzia sul tema artt. 17 e 18 ha convocato una sola volta presentando proposte parziali rispetto alla necessaria complessiva impostazione oltre che scarsamente adeguate alla realtà dei nostri Uffici.

Troppo poco per arrogarsi la necessità di una strumentale proroga unilaterale degli incarichi nel 2021; soprattutto, con l'attuale *caos* organizzativo, carenza di personale, disincentivazione economica e professionale di tutti i 36.000 lavoratori del fisco ed in un contesto lavorativo che vedrà anche la ripresa ed il recupero di tutte le attività istituzionali e le relative scadenze sospese nel 2020.

Come UILPA, già in quel seppur limitato contesto, NON abbiamo taciuto e abbiamo presentato formalmente le [nostre costruttive proposte](#). Le allegate proposte UILPA costituiscono una base dinamica suscettibile di eventuali utili integrazioni.

Roma, 15 gennaio 2021